



DETERMINAZIONE N. 74 del 04.12.2025

Oggetto: Reintegro Fondo economale anno 2025 – mese di Novembre

IL DIRETTORE DELL'AUTOMOBILE CLUB MESSINA

VISTO il decreto legislativo n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI vigente , deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 bis del citato decreto legislativo n. 29/1993 ed in particolare gli artt. 13, 14 e 15, nonché l'art.58 dello Statuto ACI ;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Messina vigente, deliberato dal Consiglio Direttivo con Delibera del 29/04/2002;

VISTO l'art. 9 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AC così come approvato dal C.D. dell'A.C. nella riunione del 19.10.2009, nonché dai Ministeri Vigilanti, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Direttore definisca il budget di gestione di cui all'art. 4 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTA la Delibera del Consiglio Direttivo n. 77 del 30.10.2024 con la quale è stato approvato il Budget annuale 2025;

VISTA la determinazione n. 82 del 25/11/2024 con la quale il Direttore dell'Ente ha adottato il budget di gestione deliberato dal Consiglio Direttivo per l'esercizio 2025;

CONSIDERATO che, essendo L'Automobile Club di Messina Ente a struttura semplice, esso presenta un unico centro di responsabilità;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Messina per il triennio 2023-2025 approvato con Delibera n. 69 del Consiglio Direttivo del 17/10/2022;

CONSIDERATO che nel mese di Novembre si è reso necessario provvedere al reintegro del suddetto Fondo Economale nella misura prevista dal Regolamento succitato;

CONSIDERATO che con la presente determinazione viene individuato e nominato il RUP nella persona del Direttore dell'Ente, sig. Daniele Colombo;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

di autorizzare il reintegro per il Fondo Economale come di seguito:

1. Reintegro plafond cassa contanti anno 2025 del 05/11/2025 per € 385,18;
2. Reintegro plafond prepagata anno 2025 del 14/11/2025 per € 303,50;
3. Reintegro plafond prepagata anno 2025 del 18/11/2025 per € 201,00;
4. Reintegro plafond prepagata anno 2025 del 18/11/2025 per € 203,29;
5. Reintegro plafond prepagata anno 2025 del 18/11/2025 per € 239,00;



6. Reintegro plafond prepagata anno 2025 del 25/11/2025 per € 400,00;
7. Reintegro plafond prepagata anno 2025 del 14/11/2025 per € 303,50.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Daniele Colombo

Gli oneri delle singole spese saranno imputati ai singoli conti di competenza del Budget 2025, dando attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'articolo 37 del D.lgs. 33/2013 e dell'art. 1, co. 32 della legge 190/2012.

Il sottoscritto infine dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e in particolare:

- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del c.p., ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);
- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione);
- di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non svolgere e di non avere svolto funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata;
- di non incorrere, allo stato e per quanto di mia conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico relativo al provvedimento in oggetto.

IL DIRETTORE
f.to Daniele Colombo